

Letto, approvato e sottoscritto

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

Dr. Gaetano Chiusolo

Dr. Giuseppe Castaldo

Dr. Carmelo La Paglia

IL SEGRETARIO GENERALE

Dr. Pietro Emilio



CITTA' DI REGGIO CALABRIA

DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA

ADOTTATA CON I POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 111 DEL 04 SETTEMBRE 2014

OGGETTO: DETERMINAZIONE ED APPROVAZIONE ALIQUOTE PER L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO DEI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) PER L'ANNO 2014

<p>PARERE FAVOREVOLE In ordine alla regolarità tecnica (Art. 49 del T.U. 18/08/2000, n.267)</p> <p>IL RESPONSABILE</p>	<p>PARERE FAVOREVOLE In ordine alla regolarità contabile (Art. 49 del T.U. 18/08/2000, n.267)</p> <p>IL RESPONSABILE</p>	<p>PARERE FAVOREVOLE In ordine alla conformità dell'azione amministrativa, alla Legge, allo Statuto e ai Regolamenti (Art. 97 del T.U. 18/08/2000, n.267)</p> <p>IL SEGRETARIO GENERALE</p>
--	--	---

Registrato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 147 bis del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, l'impegno/imputazione di spesa di € _____ all'intervento _____, Cap _____ del Bilancio _____, denominato _____ per la quale attesta la relativa copertura finanziaria.

Il Responsabile del Servizio Ragioneria

Li, _____

N.5579 Reg.

Il sottoscritto messo comunale dichiara che copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio il **08.09.2014** e vi rimarrà in pubblicazione per quindici giorni consecutivi.

Reggio Calabria, li **08.09.2014**

Il Messo Comunale

Il sottoscritto Segretario Generale, vista l'attestazione del messo comunale, certifica che la deliberazione di cui sopra è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il **08.09.2014** e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, dal **08.09.2014** al **23.09.2014**, ai sensi dell'art. 124, comma 1° del T.U. 18/8/2000, n. 267.

Reggio Calabria, li **08.09.2014**

Il Segretario Generale

La presente deliberazione, in pubblicazione dal **08.09.2014**, è divenuta esecutiva per effetto dell'art.134 Comma 4° del T.U. 18/08/2000, n.267, essendo stata dichiarata, con voti unanimi, immediatamente eseguibile.

Reggio Calabria, Li **08.09.2014**

Il Segretario Generale

L'anno **duemilaquattordici** il giorno **quattro** del mese di **settembre**, alle ore **13,30**, presso la sede comunale di Reggio Calabria, si è riunita la Commissione Straordinaria per la gestione dell'Ente (D.P.R. 10 ottobre 2012 e successive modificazioni ed integrazioni).

La proroga dello scioglimento è stata disposta con D.P.R. del 19.02.2014.

Cognome e Nome	Carica	Pres.	Ass.
1) Dott. Gaetano Chiusolo - Prefetto	Presidente	SI	
2) Dott. Giuseppe Castaldo - Viceprefetto	Commissario	SI	
3) Dott. Carmelo La Paglia - Funzionario P.A.	Commissario	SI	

Partecipa l'Avv. **Demetrio Barreca**, vice Segretario Generale, incaricato della redazione del verbale.

Constatato che i presenti integrano il numero legale richiesto per la valida costituzione della seduta, il Presidente dichiara aperta la seduta stessa e invita a discutere e a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA con i poteri del Consiglio Comunale

Vista la proposta di deliberazione n. 131 del 07.08.2014 del Dirigente del Settore "Tributi, Entrate Patrimoniali, Gestione Risorse Esterne", Macrofunzione Area Tributi ed Entrate Patrimoniali", avente ad oggetto: "Determinazione ed approvazione aliquote per l'applicazione del tributo dei servizi indivisibili (TASI) per l'anno 2014", che qui di seguito viene riportata;

Premesso che la legge di stabilità 2014 (art. 1, commi 639-731, legge 27 dicembre 2013, n. 147), nell'ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta da tre distinti prelievi:

- l'imposta municipale propria (IMU) relativa alla componente patrimoniale;
- la tassa sui rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
- il tributo sui servizi indivisibili (TASI), destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni;

Ricordato che la TASI:

- è destinata a sostituire dal 2014 il carico fiscale connesso all'IMU sull'abitazione principale e la maggiorazione TARES di 0,30 centesimi al mq., quest'ultima pagata nel 2013 direttamente a favore dello Stato, entrambe soppresse;
- ha come presupposto impositivo il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale come definita ai fini IMU e di aree edificabili, ad eccezione dei terreni agricoli;
- è dovuta da chiunque possieda o detenga le unità immobiliari di cui sopra, con vincolo di solidarietà tra i possessori da un lato e gli utilizzatori dall'altro. Nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da soggetto diverso dal possessore, il comune, nell'ambito del regolamento, deve stabilire la percentuale di tributo dovuta dall'utilizzatore, tra un minimo del 10% ed un massimo del 30%. La restante parte è dovuta dal possessore;
- è calcolata come maggiorazione dell'imposta municipale propria, in quanto condivide con la stessa la base imponibile e l'aliquota;

Visto inoltre il decreto legge 6 marzo 2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla legge n. 68/2014, con il quale sono state apportate modifiche alla disciplina della TASI per quanto riguarda, tra l'altro:

- a) la possibilità di effettuare il versamento unicamente mediante F24 e bollettino di CCP assimilato, con esclusione quindi dei sistemi messi a disposizione dal circuito bancario o postale;
- b) la fissazione per legge delle scadenze di versamento della TASI, coincidenti con quelle dell'IMU (16 giugno e 16 dicembre);
- c) l'introduzione dell'esenzione TASI per gli immobili posseduti dallo Stato, regione, provincia, comuni, comunità montane e consorzi, enti del SSN destinati a compiti istituzionali nonché gli immobili già esenti dall'ICI ai sensi dell'articolo 7 del d.Lgs. n. 504/1992;

Richiamati in particolare i commi 676 e 677 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, come modificati dall'articolo 1, comma 1, del decreto legge n. 16/2014 (conv. in legge n. 68/2014), i quali testualmente recitano:

676. L'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille. Il comune, con deliberazione del consiglio comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento

677. Il comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille. Per lo stesso anno 2014, nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti stabiliti nel primo e nel secondo periodo, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 13 del citato decreto-legge n. 201, del 2011.

Richiamato inoltre il comma 688, primo periodo, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, in base al quale:

- 11) di garantire inoltre la massima diffusione del contenuto del presente regolamento, mediante le ulteriori forme ed i mezzi di pubblicità ritenuti più idonei ed efficaci;
- 12) di dichiarare con separata ed unanime votazione il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza di procedere alla pubblicazione dello stesso entro il termine normativo sopra indicato.

DELIBERA

688. Il versamento della TASI e' effettuato, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, ovvero tramite apposito bollettino di conto corrente postale al quale si applicano le disposizioni di cui al citato articolo 17, in quanto compatibili.

- 1) di approvare, per le motivazioni esposte in premessa ed alle quali integralmente si rinvia, le seguenti aliquote della TASI per l'anno 2014:

Fattispecie	Alliquota
Abitazione principale e relative pertinenze (solo categorie A/1, A/8 e A/9)	2,00 per mille
Abitazione principale e relative pertinenze (escluse categorie A/1, A/8 e A/9)	2,50 per mille
Fabbricati rurali strumentali	1 per mille
Fabbricati merce	2,50 per mille

- 2) di dare atto del rispetto della clausola di salvaguardia di cui all'articolo 1, comma 677, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, come modificato dall'articolo 1, comma 1, lettera a) del decreto legge 6 marzo 2014, n. 16;
- 3) di stimare in €. 8.138.114,71, per come in premessa determinato, il gettito della TASI derivante dall'applicazione delle aliquote/detractions di cui sopra;
- 4) di determinare in €. 14.434.399,24 i costi dei servizi indivisibili alla cui copertura è finalizzato il gettito della TASI, come analiticamente illustrati nel prospetto, che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, di cui appresso si riportano le risultanze finali:

ND	SERVIZIO	COSTI TOTALI
1	Illuminazione pubblica	€ 4.406.034,84
2	Sicurezza	€ 181.000,00
3	Manutenzione strade	€ 4.324.859,38
4	Manutenzione del verde	€ 1.142.207,21
5	Protezione civile	€ 330.272,15
6	Biblioteca	€ 542.005,25
7	Attività culturali e manifestazioni	€ 230.666,31
8	Urp/sportello polifunzionale	€ 163.999,44
9	SUAP E SUE	€ 3.113.354,66
TOTALE		€ 14.434.399,24

- 5) di stabilire altresì che il tributo TASI per l'anno 2014 è versato al Comune di Reggio Calabria, conformemente alle previsioni dell'art. 1, comma 688, della Legge n. 147 del 27.12.2013, mediante apposito bollettino di conto corrente postale, ovvero tramite modello di pagamento unificato di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241 (F/24), in due soluzioni, di cui la prima rata entro il 16 ottobre 2014 ed il saldo entro il 16 dicembre 2014;
- 6) di nominare, ai sensi dell'art. 1, comma 692, della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014), il dott. Diego Coppola (già responsabile ICI) quale funzionario responsabile della TASI, a cui sono attribuiti tutti i poteri per l'esercizio di ogni attività organizzativa e gestionale, compreso quello di sottoscrivere i provvedimenti afferenti a tali attività, nonché la rappresentanza in giudizio per le controversie relative al tributo stesso;
- 7) di demandare al dirigente del Settore "Tributi, Entrate Patrimoniali, Gestione Risorse Esterne", Macrofunzione Area Tributi ed Entrate Patrimoniali, l'adozione degli atti consequenziali, compresa la disciplina, di concerto con il dirigente del Settore "Servizi alle Imprese", dei rapporti con la società mista RE.G.E.S. s.p.a. (incaricata dello svolgimento del servizio di accertamento e riscossione delle entrate tributarie dell'Ente) per le condizioni e modalità di affidamento della gestione del nuovo tributo per il solo anno 2014, inclusa l'attività di riscossione, nei limiti consentiti dalla vigente normativa in materia;
- 8) di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro e non oltre il 10 settembre 2014, ai sensi dell'articolo 1, comma 688, undicesimo periodo, della legge n. 147/2013;
- 9) di inviare il presente atto al dirigente del Settore "Tributi, Entrate Patrimoniali, Gestione Risorse Esterne", Macrofunzione Area Tributi ed Entrate Patrimoniali, al dirigente del Settore "Servizi alle Imprese", al dott. Diego Coppola ed alla RE.G.E.S. s.p.a. per gli adempimenti di rispettiva competenza;
- 10) di pubblicare il presente atto sul sito internet del Comune, www.reggiocal.it;

Atteso che la disciplina TASI sopra individuata, per quanto riguarda le aliquote, prevede:

- d) un'aliquota di base dell'1 per mille, che i comuni possono ridurre sino all'azzeramento (comma 676);
- e) la possibilità di incrementare l'aliquota di base, fermo restando che:
- > per l'anno 2014 l'aliquota non può superare il 2,5 per mille (comma 677);
 - > la somma delle aliquote IMU e TASI per gli immobili adibiti ad abitazione principale e altri immobili non può essere superiore all'aliquota massima IMU consentita dalla legge statale al 31 dicembre 2013. Solo per il 2014 i limiti in parola possono essere superati per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano introdotte detrazioni o altre misure agevolative sulla prima casa tali da determinare un carico fiscale equivalente o inferiore a quello dell'IMU;
 - > per i fabbricati rurali strumentali l'aliquota non può in ogni caso superare l'1 per mille (comma 678);
- f) la possibilità di differenziare le aliquote in ragione del settore di attività nonché della tipologia e destinazione degli immobili (comma 683);

Richiamato infine l'articolo 1, comma 1, del decreto legge 9 giugno 2014, n. 88, il quale, con la modifica del comma 688 della legge n. 147/2013, ha fissato scadenze di versamento dell'acconto TASI 2014 differenziate in funzione della data di approvazione e pubblicazione delle aliquote sul sito informatico del Ministero dell'economia e delle finanze, stabilendo che:

- l'acconto TASI era dovuto entro il 16 giugno 2014 in caso di pubblicazione della delibera entro il 31 maggio 2014, con invio da parte del comune entro il 23 maggio 2014;
- l'acconto TASI è dovuto entro il 16 ottobre 2014 in caso di pubblicazione della delibera entro il 18 settembre, previo invio telematico da parte del Comune, entro il 10 settembre 2014, sul portale www.portalefederalismofiscale.gov.it;
- non è dovuto acconto ed il tributo è versato in unica scadenza il 16 dicembre 2014 nel caso di mancata pubblicazione della delibera entro il 18 settembre, con applicazione dell'aliquota di base all'1 per mille, fatta salva la clausola di salvaguardia di cui al comma 677;

Visto il Regolamento per la disciplina del tributo sui servizi indivisibili (TASI), approvato con deliberazione della Commissione Straordinaria n. 106 in data 07.08.2014, dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi di legge;

Richiamato in particolare l'art. 4 del Regolamento, il quale stabilisce un riparto del carico tributario complessivo del 10% a carico dell'utilizzatore e del 90% a carico del possessore;

Vista la propria deliberazione n. 109 in data 07.08.2014, immediatamente eseguibile, con la quale sono state fissate, per l'anno di imposta in corso, le seguenti aliquote/detractions ai fini del pagamento dell'imposta municipale propria:

Alliquote e detrazioni IMU anno 2014

Fattispecie	Alliquota/detrazione
Abitazione principale e relative pertinenze (solo categorie A/1, A/8 e A/9)	4,00 per mille
Abitazioni tenute a disposizione	10,6 per mille
Altri immobili	10,6 per mille
Detrazione per abitazione principale	€. 200,00

Ritenuto necessario, per l'anno 2014, applicare l'aliquota TASI limitatamente all'abitazione principale ed ai fabbricati rurali ad uso strumentale;

Considerato che il Comune di Reggio Calabria ha adottato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale di cui all'art. 243 bis e seguenti del D.lgs 267/2000, approvato definitivamente dalla Corte dei Conti (Sez. Riunite), nella Camera di Consiglio del 14 maggio 2014, con sentenza n. 26/2014/EL depositata il 17 luglio 2014, prevedendo l'applicazione delle aliquote di imposta nella misura massima, in coerenza con le prescrizioni della suddetta normativa;

Ritenuto quindi di determinare le seguenti aliquote ai fini del pagamento della TASI per l'anno 2014, nel rispetto dei limiti fissati dall'articolo 1, comma 677, della legge n. 147/2013:

Fattispecie	Alliquota
Abitazione principale e relative pertinenze (solo categorie A/1, A/8 e A/9)	2,00 per mille

Abitazione principale e relative pertinenze (escluse categorie A/1, A/8 e A/9)	2,50 per mille
Fabbricati rurali strumentali	1 per mille
Fabbricati merce	2,50 per mille

Stimato in €. 8.138.114,71 il gettito TASI derivante dall'applicazione delle aliquote e delle detrazioni di cui sopra, prendendo a riferimento il valore più basso determinato utilizzando il simulatore messo a disposizione dal Ministero dell'Economia e delle Finanze sul portale del Federalismo Fiscale;

Dato atto che, in base a quanto previsto dall'articolo 6 del vigente Regolamento TASI, i servizi indivisibili alla cui copertura è finalizzato il gettito TASI sono i seguenti:

- o illuminazione pubblica;
- o sicurezza;
- o manutenzione strade;
- o manutenzione del verde;
- o protezione civile;
- o biblioteca;
- o attività culturali e manifestazioni;
- o URP/sportello polifunzionale;
- o SUAP (Sportello Unico Attività Produttive);
- o SUE (Sportello Unico Edilizia);

Visti i costi dei servizi indivisibili di cui sopra, risultanti dal prospetto, allegato al presente provvedimento e formato anche sulla base delle segnalazioni dei competenti dirigenti, di cui si riportano le seguenti risultanze finali, che prevedono un totale di costi pari ad € 14.434.399,24, a fronte di un gettito come sopra presunto di €. 8.138.114,71 (con una copertura del 56,38%):

ND	SERVIZIO	COSTI TOTALI
1	Illuminazione pubblica	€ 4.406.034,84
2	Sicurezza	€ 181.000,00
3	Manutenzione strade	€ 4.324.859,38
4	Manutenzione del verde	€ 1.142.207,21
5	Protezione civile	€ 330.272,15
6	Biblioteca	€ 542.005,25
7	Attività culturali e manifestazioni	€ 230.666,31
8	Urp/sportello polifunzionale	€ 163.999,44
9	SUAP E SUE	€ 3.113.354,66
TOTALE		€ 14.434.399,24

Visti:

a) l'articolo 172, comma 1, lettera e) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale prevede che gli enti locali allegghino al bilancio di previsione le deliberazioni con le quali sono determinate, per l'esercizio di riferimento, "le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi";

b) l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del d.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

c) l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

Visti:

- il decreto del Ministero dell'interno del 19 dicembre 2013 (G.U. n. 302 in data 27 dicembre 2013), con il quale è stato prorogato al 28 febbraio 2014 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'esercizio 2014, ai sensi dell'articolo 151, comma 1, ultimo periodo, del d.Lgs. n. 267/2000;

- il decreto del Ministero dell'interno del 13 febbraio 2014 (G.U. n. 43 in data 21 febbraio 2014), con il quale è stato prorogato al 30 aprile 2014 il termine di cui sopra;
- il decreto del Ministero dell'interno del 29 aprile 2014 (G.U. n. 99 in data 30 aprile 2014), con il quale è stato prorogato al 31 luglio 2014 il termine di cui sopra;
- il decreto del Ministero dell'interno del 18 luglio 2014 (GU Serie Generale n.169 del 23-7-2014), con cui è stato ulteriormente disposto il differimento al 30 settembre 2014 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2014 degli enti locali;

Richiamato inoltre l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, conv. in legge n. 214/2011, il quale testualmente recita:

15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.

Viste:

- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it;
- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014, con la quale non state fornite indicazioni operative circa la procedura di trasmissione telematica mediante il Portale del federalismo fiscale delle delibere regolamentari e tariffarie relative alla IUC;

Richiamato infine l'articolo 1, comma 688, undicesimo periodo, della legge n. 147/2013, come da ultimo modificato dall'articolo 1, comma 1, del decreto legge 9 giugno 2014, n. 68, il quale fissa al 10 settembre 2014 il termine per l'invio della deliberazione delle aliquote TASI per l'anno 2014;

Ritenuto di provvedere in merito, disponendo l'approvazione delle aliquote della TASI per l'anno 2014;

Visti:

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento generale delle entrate tributarie comunali;

Visti i pareri favorevoli espressi sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18.08.2000, sotto il profilo della regolarità tecnica, dal Dirigente del Settore "Tributi, Entrate Patrimoniali, Gestione Risorse Esterne", Macrofunzione Area Tributi ed Entrate Patrimoniali, e, sotto il profilo della regolarità contabile, dal Dirigente del Settore Programmazione Economica e Finanziaria;

Visto il parere favorevole del Segretario Generale in ordine alla conformità della presente deliberazione alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti, ai sensi dell'art. 97, comma 2, del D.lgs. n. 267/2000;

Esaminati i contenuti e ritenuto di approvare la suesposta proposta di deliberazione;

Visto il D.P.R. 19.02.2014 con cui è stata prorogata per ulteriori sei mesi la durata dello scioglimento del Consiglio Comunale di Reggio Calabria, fissato originariamente in 18 mesi con il D.P.R. 10.10.2012;

Richiamato il D.M. 28.07.1995 n.523 "Regolamento recante modalità di organizzazione e funzionamento delle Commissioni Straordinarie per la provvisoria gestione degli EE.LL.";

Con voti unanimi espressi nei modi e nei termini di legge,

CITTÀ DI REGGIO CALABRIA

TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)

PROSPETTO COSTI DEI SERVIZI INDIVISIBILI



Servizio	Costo
a) illuminazione pubblica	4.406.034,84
di cui:	
<i>costo per la fornitura di energia elettrica</i>	<i>4.100.000,00</i>
<i>costo per la manutenzione impianti di pubblica illuminazione</i>	<i>166.025,07</i>
<i>costo del personale dell'Ente impiegato nella manutenzione</i>	<i>140.009,77</i>
b) sicurezza	181.000,00
di cui:	
<i>vestiario</i>	<i>60.000,00</i>
<i>esercitazioni di tiro</i>	<i>11.000,00</i>
<i>beni di consumo</i>	<i>45.000,00</i>
<i>spese per servizi</i>	<i>50.000,00</i>
<i>indennità di vigilanza al personale</i>	<i>15.000,00</i>
c) manutenzione strade	4.324.859,38
di cui:	
<i>costo del personale dell'Ente impiegato nella manutenzione</i>	<i>181.610,38</i>
<i>costo per la manutenzione stradale</i>	<i>1.500.000,00</i>
<i>beni di consumo</i>	<i>21.000,00</i>
<i>interessi su mutui</i>	<i>2.621.249,00</i>
<i>imposte e tasse</i>	<i>1.000,00</i>
d) manutenzione del verde	1.142.207,21
di cui:	
<i>costo del personale dell'Ente impiegato nella manutenzione</i>	<i>282.957,21</i>
<i>beni di consumo</i>	<i>5.000,00</i>
<i>servizi di manutenzione in appalto</i>	<i>854.250,00</i>
e) protezione civile	330.272,15
di cui:	
civile <i>costo del personale dell'Ente impiegato in attività di protezione</i>	<i>330.272,15</i>
f) biblioteca	542.005,25
di cui:	
<i>costo del personale dell'Ente</i>	<i>524.005,25</i>
<i>utenze</i>	<i>16.000,00</i>

Allegato alla delibera della Commissione Straordinaria n. ~~111~~ del 04.09.2014

A handwritten signature or set of initials, possibly 'D/M', located in the bottom right corner of the page.

CITTÀ DI REGGIO CALABRIA

TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)

PROSPETTO COSTI DEI SERVIZI INDIVISIBILI



<i>beni di consumo</i>	500,00
<i>spese per servizi</i>	1.500,00

g) attività culturali e manifestazioni	230.666,31
di cui:	
<i>costo del personale dell'Ente</i>	152.166,31
<i>utenze</i>	73.500,00
<i>beni di consumo</i>	4.500,00
<i>spese per servizi</i>	500,00
h) URP	163.999,44
di cui:	
<i>costo del personale dell'Ente</i>	163.999,44
i) SUAP	1.690.982,20
di cui:	
<i>costo del personale dell'Ente</i>	1.690.982,20
l) SUE	1.422.372,46
di cui:	
<i>costo del personale dell'Ente</i>	1.422.372,46
Totale	14.434.399,24